



COMUNE DI VISCHE

Città Metropolitana di Torino

Delibera N.

20

ORIGINALE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO : APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno **2022**, addì **trenta**, del mese di **maggio**, alle ore **ventuno** e minuti **zero**, nella sala delle adunanze consiliari.

Previo l'osservazione di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio Comunale.

All' appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
MERLO FEDERICO	Sindaco	X	
BARO SARA FRANCESCA	Vice Sindaco	X	
CAMOLETTO PAOLA	Consigliere	X	
GERMANO PAOLO	Consigliere		X
FIORETTA GIOVANNI	Consigliere	X	
ACOTTO ALESSANDRO	Consigliere	X	
VOLPE ANTONELLA	Consigliere		X
VEGLIA STEFANIA	Consigliere	X	
ROSSI MARINA	Consigliere	X	
ACOTTO ANNA	Consigliere	X	
VILLA VERCELLA ANTONIO FULVIO	Consigliere	X	
Totale		9	2

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Signor **VITERBO Dr. Eugenio** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **MERLO FEDERICO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si occupa dell'Organo esecutivo negli articoli 46 e seguenti e in varie altre disposizioni;

Visto che l'articolo 7 del citato Testo Unico consente al comune di adottare Regolamenti anche per il funzionamento degli Organi e degli Uffici e per l'esercizio delle funzioni;

Dato atto che questo Ente non ha ancora regolamentato il funzionamento della Giunta comunale;

Considerato che:

- l'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 (Semplificazioni in materia di organi collegiali), che aveva disposto quanto segue: «1. *Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza [...], i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente*»;
- con successivi provvedimenti, è stato prorogato il periodo di emergenza sanitaria da COVID-19 fino al 31 marzo 2022;
- dal 1° aprile 2022, è cessato lo stato di emergenza connesso all'emergenza epidemiologica;
- quanto previsto, da ultimo, dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Generali Interni e Territoriale con propria Circolare n. 33 del 19 aprile 2022, in merito alla possibilità degli Enti locali di poter disciplinare, nell'ambito della propria autonomia regolamentare, lo svolgimento delle riunioni degli Organi collegiali in modalità mista o in videoconferenza, secondo cui «*gli enti locali possono, nell'ambito della propria potestà regolamentare, disciplinare lo svolgimento delle proprie riunioni in videoconferenza o in modalità mista, nel rispetto della legge, dello statuto e dei criteri di trasparenza e tracciabilità, identificabilità con certezza dei partecipanti, sicurezza e protezione dei dati personali, nonché adeguata pubblicità e regolare svolgimento delle stesse [...]*»;

Visto il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e, in particolare, i commi 1 e 2 dell'articolo 12 (*Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa*), che prevedono quanto segue: “1. *Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui all'articolo 14-bis, comma 2, lettera b).* 2. *Le pubbliche amministrazioni utilizzano, nei rapporti interni, in quelli con altre amministrazioni e con i privati, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, garantendo l'interoperabilità dei sistemi e l'integrazione dei processi di servizio fra le diverse amministrazioni nel rispetto delle Linee guida.*”;

Ritenuto di disciplinare il funzionamento della Giunta comunale, come da apposito schema di regolamento, composto da n. 20 articoli, allegato alla presente, costituirne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto che la competenza all'approvazione del detto Regolamento appartenga a questo Consiglio comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera a) del più volte citato D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il vigente Statuto comunale;

-Considerato che sono presenti n. 9 membri su n. 11 membri assegnati, incluso il Sindaco e che, pertanto, e' stato raggiunto il numero legale affinché la giunta possa validamente deliberare;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio affari generali, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL 267/2000;

Con votazione espressa per alzata di mano, che ha dato il seguente esito:

presenti	Astenuti	Votanti	Favorevoli	contrari
9	0	9	9	0

D E L I B E R A

1. DI APPROVARE il "Regolamento per il funzionamento della Giunta comunale", che si compone di n. 20 articoli e, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. DI PUBBLICARE nell'apposita sezione del sito internet del Comune.

Successivamente, considerata l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento, in modo di consentire al Comune di Vische lo svolgimento delle ordinarie attività amministrative, con successiva idonea votazione espressa per alzata di mano, che ha dato il seguente esito:

presenti	Astenuti	Votanti	Favorevoli	contrari
9	0	9	9	0

D E L I B E R A

- 1) di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
MERLO FEDERICO

IL SEGRETARIO COMUNALE
VITERBO Dr. Eugenio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

N. _____ **REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI**

Certifico io Segretario Comunale previa dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 01/06/2022 all'Albo Pretorio ove rimane esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000.

Vische, li 01/06/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
VITERBO Dr. Eugenio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 D.Lgs.267/00)

Si certifica che la suesesa deliberazione viene pubblicata nelle forme di legge all' Albo Pretorio del Comune e, se non riporterà nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, la stessa diverrà esecutiva ai sensi del 3° comma dell 'art. 134 del D.L.vo 267/2000.

X Si certifica che la su esesa deliberazione, data l' urgenza, è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell 'art. 134 del D.L.vo 267/2000.

Vische, li **30-mag-2022**

IL SEGRETARIO COMUNALE
VITERBO Dr. Eugenio

=====